

SAN GIÒ VIDEO FESTIVAL. Seconda giornata

Il caso Catalogna: la libertà perduta al tempo della crisi

Proiezioni in piazza Indipendenza e a Santa Maria in Chiavica

Seconda lunga giornata, oggi, al San Giò Verona Video Festival che, dopo l'incontro con il fotografo Romano Martinis, segna quello con la cantante canadese Michèle Raffaele per una lunga serata che si svolgerà nei Giardini scaligeri di piazza Indipendenza. In programma il bel corto d'animazione *Minor Offender*, video clip dell'omonima canzone di Michèle, firmato da Valerio Guadagno. Poi il clima cambia subito con *Coca*, fiction newyorchese firmata dalla studente Tania Aparicio, dove naturalmente il tema è quello della diffusione capillare della droga.

Dopo una breve video art del grande Max Hattler - basta vedere il suo sito per capirne l'importanza - un'animazione dalla Bulgaria *Pytuvane (Trip)* di Radostina Neykova e Vladislav Budinov, precede la fiction *Car Wash* del quebecano Stéphane Turgeon, a cui seguono il malinconico *Paper Memories* dello spagnolo Theo Putzu, il duro e cult anarchico *We'll Become Oil* del rumeno Mihai Grecu che mostra come il petrolio non condizioni solo il traffico, e *Lottava meraviglia* in cui Silvia Borroni parla di normalità e anormalità nella nostra società, prima di tornare in Quebec con *La dernière scène* in cui Sadaf Foroughi ricorda il mondo del cinema muto.

Il programma prosegue con il delicato *Numbers* di Robert Hloz, con il didattico *La asam-*



Il regista Ramon Térmens

blea che il messicano Gil Morales dedica al bullismo, a cui seguono il malinconico *Niños imaginarios* del cubano Alien Ma Alfonso. Si resta in America del Sud con l'ecologico *Hoy no se hace pastel de chuco* sarcastico disegno animato del venezuelano Braulio Rodriguez, strapremiato in molti festival, mentre si va negli Stati Uniti con il polemico e attualissimo *Before War* di Jared Katsiane contro l'uso delle armi. La serata si chiude con *Megurì*, omaggio alla dignità dell'uomo firmato dal giurato Davide Rossi.

Alle 17 a Santa Maria in Chiavica si vedrà in prima internazionale di *Regards* di Paolo Zagaglia e alle 21 un'altra grande prima: *Catalunya über alles!* di Ramon Térmens, un film sulla crisi che sta segnando la Catalogna, una crisi che distrugge la libertà degli uomini in nome della libertà dei mercati, un film imperdibile. Tra corti e lunghi un festival racconta il nostro oggi.

L'ingresso è gratuito per tutte le proiezioni ●